

Noto. Li signadi davanti veneno *immediate* a Consejo, e gli altri aspeteranno aver il tempo di la leze.

Item, *questi altri etiam depositono.*

Sier Michiel Zane qu. sier Antonio D. 5 donati
 * Sier Lodovico Foscarini di sier Michiel. » 5 donati
 Sier Alvise Lipomano qu. sier Antonio, per sier Antonio so' fradelo. » 10
 * Sier Francesco da Pexaro qu. sier Andrea, per sier Bortolo so' fradelo » 5 donati
 Sier Nicolò Tiepolo qu. sier Donado, per sier Zuane suo fiol . . . » 10

214

Dil mexe di Zener 1521.

A dì primo. La matina, el Serenissimo Principe, vestito di veludo cremexin di martori, vene a messa in chiesa con li oratori cesareo, Franza, Ferrara et Mantoa, non vene il Legato: e altri deputati acompagnar questi 3 mexi che vien Soa Serenità, justa il solito, procurator sier Domenego Trivixan cavalier, sier Zorzi Corner cavalier, et sier Alvise Pixani. Et introe Savio di terra ferma sier Donà da Leze et sier Marco Antonio Venier el dottor. *Etiam* si dice intrarà sier Gasparo Malipiero, *licet* possi refudar per esser sora le Aque; *tamen* lui e il Leze voleno far uno officio e l'altro. Et compta la messa, il Colegio non si reduse per non vi esser letere.

Da poi disnar, li Savii si reduseno a dar audientia.

A dì 2. La matina, fo letere dil provedador Griti, dai Urzinuovi, di ultimo, a hore 23. Come à avuto aviso certo, il marchexe di Mantoa con le zente soe di homeni d' arme et cavalli lizieri aver passato Po et andato ad alozar in Piasenza come capitano di la Chiesa, volendo tenir Piasenza et Parma a nome di la Chiesa; et che li sguizari, erano in Piasenza, partivano per caxa sua. *Item*, che 'l signor Prospero Colona e le altre zente spagnole erano restate a Lodi e quelli contorni, et 200 lanze spagnole dil ditto haveano passato Ada a Rivolta Secha per venir ad alozar in Geradada, et quelli di Trevi e Caravazo non li haveano voluti acceptar; con altri avisi, *ut in litteris.*

I Diaris di M. SANUTO. — Tom. XXXII.

Vene l' orator cesareo, qual volse audientia con li Cai di X et parloe, justa il solito, in voler stachar questo Stado dal re Christianissimo, con dir quanto havia auto da la Cesarea Maestà in questa materia; cose che si tratano nel Consejo di X. *Tamen* il Colegio, e cussi il Pregadi, è di opinion di star con Franza.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii, justa il consueto. Et hessendo zonto il Governador nostro eri a Padoa, et ozi veniva qui a la Signoria, fo mandato alcuni zentilhomeni contra a Liza Fusina; ma non andono se non 4: sier Sebastian Contarini el cavalier, sier Nicolò Tiepolo, sier Hironimo Polani, sier Zuan Basadona doctori, et lo acompagnono a la sua caxa a Santo Antolin.

A dì 3. La matina, non fo alcuna letera da conto.

Vene il prefato Governador nostro signor Theodoro Triulzi stato preson a Milan di spagnoli, con una mala ciera, vestito di raso nero, acompagnato da zercha zentilhomeni di Pregadi. Et stete più di do hore in Colegio, narando li successi di questa guerra et quello è seguito di tempo in tempo, che tutto era passato con raxon; et l' intrar in Milano fu ben consultato da monsignor di Lutrech e da quelli capitani e da lui. Et narò il modo di la perdita di Milan, et che non si dovea fuzer per schioppi; ma Lutrech, *etiam* il provedador Griti, li parse il meglio fusse a levarsi con le zente, e lui non si volse partir e fu fato prexon dil marchese di Peshara. Concludendo, le zente nostre, nì le francese hanno fato il loro dover. Et altre particolarità disse; et che se li fosse mandà qualeche uno di Colegio da lui li diria altro, e di le nostre zente e altre particolarità.

Da poi disnar, fo audientia publica di la Signoria zercha li Governadori et li Provedadori sora la merchadantia voleno meter certe parte zercha pagar *de coetero* li merchadanti la merchadantia a Doana in certi termini etc.

Et li Savii fono poi a dar audientia e consultar.

Di Spalato, fo letere di sier Marco Antonio da Canal conte e capitano, di 18. Come il bassà di Bossina feva l' hoste, e questo per andar in la Croatia a' danni di quella; con altri avisi di preparation di turchi e provision non fazino danni sui nostri teritorii.

Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral e sier Polo Nani capitano di Bergamo, date ai Urzinuovi a dì primo, hore 3. Come mandava letere di l' Orator nostro in Fran-